

**Università Roma Tre
Facoltà di Scienze della formazione
Corso di laurea in Servizio Sociale e
Sociologia L.39
A.A. 2017-2018
11 novembre 2017**

**Presentazione del Laboratorio
di tirocinio**

Docenti: Giovanna Sangregorio

Obiettivi formativi

- Illustrare il **significato del tirocinio**
- Delineare:
 - il **sistema integrato dei servizi socio-sanitari**;
 - la principale **normativa istitutiva dei servizi socio-sanitari** (particolare riferimento alla realtà laziale);
- Fornire informazioni relative a:
 - **organizzazione del servizio tirocinio** della Facoltà;
 - principali “regole” a cui i tirocinanti devono attenersi;



Modalità di realizzazione

- Il programma sarà articolato in
 - 18 ore di didattica frontale (9 lezioni);
 - 50 ore circa di tirocinio esterno
- Le lezioni frontali si alterneranno ai lavori di gruppo e saranno realizzate dal mese di novembre ed inizio di dicembre e nel mese di marzo
- Le lezioni frontali sono obbligatorie: è consentita una sola assenza

Tirocinio I anno 1/3

Lezioni:

- fornire un orientamento agli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in Servizio Sociale attraverso:
 1. la conoscenza del sistema dei servizi socio-sanitari nonché delle realtà del terzo settore presenti nel territorio
 2. la contestualizzazione di bisogni, risorse, problematiche e servizi di un determinato territorio

Tirocinio I anno 2/3

Obiettivo generale

- Offrire un percorso di orientamento finalizzato a favorire l'individuazione del «desiderato» ed alle competenze individuali dello studente, nell'ambito di intervento del tirocinio di II anno.

Tirocinio I anno 3/3

Tirocinio esterno:  obiettivi

- studio del territorio :
 1. delineare la mappatura dei servizi presenti nel territorio evidenziando: profilo istituzionale, sistema organizzativo, bacino d'utenza, aree problema, domanda dell'utenza, risorse disponibili, servizi, progetti, programmazione ;
 2. conoscere il servizio sociale professionale in particolare: funzioni e ruoli degli operatori, strumenti di lavoro, metodologie (con particolare riferimento all'assistente sociale)

Metodologia tirocinio esterno

L'attività di conoscenza del territorio e dei servizi avviene attraverso:

- La costituzioni di gruppi di lavoro suddivisi per territorio
- Incontri tra la docente ed i singoli gruppi finalizzati a monitorare/sostenere i lavori dei singoli gruppi
- Osservazione mirata del territorio
- Individuazione dei principali servizi sociali pubblici e del privato sociale presenti sul territorio → strumento: griglia per la mappatura dei servizi
- interviste agli assistenti sociali dei servizi che verranno individuati attraverso una griglia di valutazione

Documentazione finale

- Elaborazione di un documento di gruppo di analisi e sintesi delle diverse attività da presentare a lezione
- Elaborazione di una relazione individuale finale di valutazione dell'esperienza di tirocinio e sintesi delle attività effettuate all'interno del gruppo (da presentare almeno 20 giorni prima dell'esame)

Tirocinio professionale

- attività che caratterizza e qualifica la formazione di servizio sociale
- può essere definito come un processo teorico-pratico di apprendimento di conoscenze e capacità professionali
- esperienza che vede il coinvolgimento di più attori: il **tirocinate**, che costruisce la propria identità e ruolo professionali attraverso la relazione formativa significativa con il **supervisore**, il **contesto professionale** specifico in cui si svolge il tirocinio

Rappresenta una interazione tra diversi attori:

- Studente, supervisore/servizi, tutor/università

Attori e ruoli del tirocinio professionale 1/5

Corresponsabilità dei diversi soggetti che interagiscono nel tirocinio:

- Università: *Docenti, tutor, presidenti dei corsi di laurea*
- Studente
- Comunità professionale: assistenti sociali supervisor

Cfr Codice deontologico assistenti sociali, titolo VII capo I art. 53

Attori e ruoli del tirocinio professionale 2/5

Lo studente

Si misura con conoscenze e riflessioni personali, con le proprie motivazioni ed aspettative e con la propria personalità;

Impara gradualmente ad assumere responsabilità ed a mettersi in gioco;

Attraverso un percorso di rielaborazione teorica attraverso l'esperienza, ricerca la propria interpretazione della professione

Attori e ruoli del tirocinio professionale 3/5

Il tutor

È un'assistente sociale che esercita la professione e che instaura un rapporto di collaborazione con il corso di laurea all'interno dell'università

Svolge le funzioni di:

- accoglienza e orientamento per l'individuazione della sede di tirocinio;
- accompagnamento e sostegno individuale allo studente
- consulenza al supervisore
- raccordo tra esigenze emergenti nel tirocinio e attività di docenza

Attori e ruoli del tirocinio professionale 4/5

Il supervisore.

È un'assistente sociale che esercita la professione in un ente pubblico o del terzo settore ed ha il ruolo di accompagnare e tradurre in sperimentazione la teoria, creando una connessione tra il mondo della formazione e quello operativo.

Cfr A. Bartolomei Bollettino Aidoss n°14 gennaio – febbraio 2007

Attori e ruoli del tirocinio professionale 5/5

I Servizi

Il tirocinio deve essere svolto nell'ambito di strutture pubbliche e private che presentino i seguenti requisiti:

- presenza strutturata del servizio sociale professionale nell'organizzazione
- presenza strutturata di uno o più assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che assumano il ruolo di supervisori

cfr Bollettino Aidoss n°18/2007 Protocollo CNOAS-Università

Testi per l'esame

- E. Neve Tirocinio in M. Dal Pra Ponticelli, *Dizionario di servizio sociale*, Carocci, Roma, n.e (**Voce Tirocinio**);
- M. Dellavalle, *Il tirocinio nella formazione al servizio sociale. Un modello di apprendimento dall'esperienza*, Carocci Faber, Roma, 2011. **Cap. I e 5**
- A. Bartolomei, A.L. Passera, *L'assistente sociale. Manuale di servizio sociale professionale CieRe*, Roma, 2010. **II parte cap. 3, III parte cap. 1 (fino a pag. 310)**

Lettura consigliata :

A. Campanini, *Gli ambiti di intervento del servizio sociale*, Carocci Faber, 2016



L'assistente sociale: stili diversi

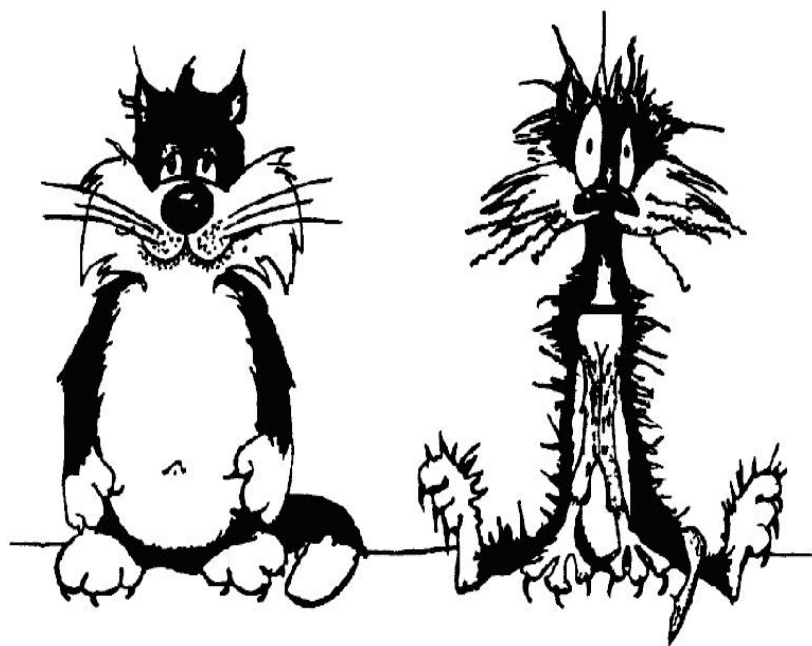
- Attraverso la proiezione di tre scene di film, si sollecita la riflessione sulla figura dell'assistente sociale ed i diversi stili professionali.
- I tre film traggono spunto dagli studi e ricerche empiriche «sull'immagine dell'assistente sociale nei media» da parte della Dott.ssa E. Allegri del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale (Alessandria).

In conclusione:



- L'obiettivo è cominciare a sperimentare la realtà lavorativa dell'assistente sociale:
- tra la bellezza ed i «colori» dei valori , principi e competenze di una professione d'aiuto.....

e....



Before Work

After Work

